

FINANZIAMENTI PER LA MICROIMPRESA

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

1. **agevolazioni finanziarie**, per gli investimenti e per il 1° anno di gestione
2. **servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa**

1. Le agevolazioni finanziarie

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato che, complessivamente, possono arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un contributo a fondo perduto sulle spese relative al 1° anno di attività

Le agevolazioni finanziarie non possono superare complessivamente il limite di aiuto di € 100.000.

L'entità di ciascuna singola agevolazione non è predefinita, ma è il risultato di un calcolo che tiene conto dell'ammontare degli investimenti e delle spese di gestione nonché delle caratteristiche del finanziamento a tasso agevolato (durata, entità e tasso) che si intende richiedere. Il calcolo deve essere effettuato nel rispetto del principio che prevede che l'importo del mutuo a tasso agevolato per gli investimenti non possa essere inferiore al 50% del totale delle agevolazioni concedibili.

Nota bene: perché quantificare correttamente le spese oggetto di contributo

Una eccessiva quantificazione dei costi di investimento e di gestione, dal momento che inficia la credibilità complessiva del progetto presentato, determina la non ammissione della domanda di finanziamento.

In sede di valutazione, l'**Agenzia nazionale** effettua una **verifica attenta sulla attendibilità delle stime fornite dai proponenti in relazione alle spese di investimento/gestione.**

In particolare, per quanto concerne **le spese di gestione**, si evidenzia che una stima non prudentiale delle stesse compromette la possibilità per il beneficiario di **ottimizzare il contributo complessivamente concesso**, come chiarito nell'esempio di seguito riportato.

Esempio di calcolo delle agevolazioni finanziarie

Per un'iniziativa con un investimento ammissibile pari a 100.000 € e spese di gestione per il primo anno stimate in domanda dal beneficiario in misura pari a 40.000 €, le agevolazioni finanziarie potrebbero essere le seguenti:

- contributo a fondo perduto (a) e finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti (b) pari a 100.000 € complessivi
- contributo a fondo perduto per la gestione (c) pari a 40.000 €
- finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti (b) pari a 70.000 € ottenuto dividendo la somma di (a) + (b) + (c) per 2
- **contributo a fondo perduto per gli investimenti (a) pari a 30.000 €** ottenuto come differenza tra (b) e (c)
- **rata trimestrale** di rimborso del mutuo a tasso agevolato (valore indicativo) **pari a 2.620,28 €**

- **totale da rimborsare** (valore indicativo) **pari a € 73.511,68**

Se, in sede di erogazione dei contributi, dovessero risultare costi di gestione effettivamente sostenuti per 25.000 €, il beneficiario sarebbe **doppiamente penalizzato** dalla stima non prudentiale dei suoi costi:

1. mancata erogazione della differenza tra i valori stimati di costo (40.000 €) e quelli effettivamente sostenuti (25.000 €);
2. riduzione del contributo a fondo perduto riconosciuto sugli investimenti, conseguente alla eccessiva quantificazione del contributo in conto gestione.

Infatti, se – a parità di investimento ammissibile - le spese di gestione richieste a contributo per il primo anno fossero state correttamente quantificate - pari quindi a 25.000 € - il soggetto proponente avrebbe ottenuto le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto (a) e finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti (b) pari a 100.000 € complessivi
- contributo a fondo perduto per la gestione (c) pari a 25.000 € (**totalmente erogati**)
- finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti (b) pari a 62.500 € ottenuto dividendo la somma di (a) + (b) + (c) per 2
- **contributo a fondo perduto per gli investimenti (a) pari a 37.500 €** ottenuto come differenza tra (b) e (c)
- **rata trimestrale** di rimborso del mutuo a tasso agevolato (valore indicativo) **pari a 2.339,53 €**
- **totale da rimborsare** (valore indicativo) **pari a € 65.637,77.**

L'esempio chiarisce concretamente, nell'ipotesi di un investimento ammissibile pari a 100.000 €, qual è il **vantaggio per il beneficiario conseguente ad una valorizzazione più consapevole delle spese di gestione**, a parità di agevolazioni effettivamente ottenute:

- **7.500 euro in più di contributo a fondo perduto**
- **riduzione della rata trimestrale del mutuo e dell'importo complessivo da rimborsare.**

Il tasso di interesse è pari al **30%** del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria.

Il finanziamento a tasso agevolato è restituibile in un massimo di sette anni, con rate trimestrali costanti posticipate.

Per quantificare l'entità delle agevolazioni (coerentemente ai costi stimati per ciascun progetto) può essere utilizzato un apposito "foglio di calcolo".

Le spese di investimento e di gestione considerate "ammissibili" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

- **per l'investimento**
 - attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
 - beni immateriali a utilità pluriennale;
 - ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.
- **per la gestione**
 - materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
 - utenze e canoni di locazione per immobili;
 - oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi del mutuo agevolato);

- prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;
- prestazione di servizi.

Nota bene:

- La spesa per l'IVA **non** è ammissibile
- Attrezzature e macchinari possono essere **anche usati** purchè non oggetto di precedenti agevolazioni
- Le spese considerate ammissibili sono quelle **sostenute successivamente** alla data di ammissione alle agevolazioni e non alla data di presentazione della domanda
- I beni oggetto delle agevolazioni sono **vincolati** all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e, comunque, fino all'estinzione del finanziamento a tasso agevolato.

2. I servizi di sostegno

Nella fase di realizzazione e di avvio dell'iniziativa sono previsti **servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica e gestionale**, erogati direttamente dall'**Agenzia nazionale** per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA già Sviluppo Italia per un periodo massimo di **un anno**. I servizi hanno l'obiettivo di **accompagnare** il beneficiario durante l'iter di erogazione delle agevolazioni e di **rafforzarne** le competenze gestionali in fase di start up della iniziativa.